COMUNITÀ PASTORALE S. PAOLO VI
SAN GIULIANO MILANESE

www.parrocchiesangiuliano.it

punto d'incontro

Anno 5 - n° 18 - 6 FEBBRAIO 2022

A CURA DELLA COMMISSIONE PER LA COMUNICAZIONE DELLE PARROCCHIE DI SAN GIULIANO MILANESE

44ma Giornata per la vita

Custodire ogni vita

L'anno speciale dedicato a San Giuseppe, appena concluso, ha evidentemente ispirato il titolo slogan della ***44ma Giornata Nazionale per la Vita*** *che la Chiesa celebra ogni anno la prima domenica di febbraio.*

Custodire, *infatti, è il verbo che meglio definisce il ruolo di Giuseppe nella famiglia di Nazaret, come spiega bene Papa Francesco nell'omelia del 19 marzo 2013: "Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato! La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti. È il custodire l'intero creato, la bellezza del creato, come ci viene detto nel Libro della Genesi e come ci ha mostrato san Francesco d'Assisi: è l'avere rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. È l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. È il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene".*

Nel Messaggio del Consiglio episcopale permanente della C.E.I. lo si afferma subito, fin dalle prime righe: "… ***la vita ha bisogno di essere custodita*** *… Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione."*

Mai, forse, come in questi due anni di pandemia da Covid, ci si è accorti della dedizione fino allo stremo di persone che hanno fatto della "cura" la loro professione e, nello stesso tempo, che non siamo tutti uguali ma ***ci sono categorie più deboli che hanno sofferto di più e che porteranno più a lungo il peso delle conseguenze****: anziani ma anche le giovani generazioni, in primo luogo gli adolescenti; le giovani famiglie, sopraffatte dall'incertezza dell'immediato futuro come mostra il picco di denatalità registrato in Italia nel 2020-21; l'aumento di famiglie in povertà assoluta a causa della perdita di un lavoro o della difficoltà di trovarne uno e con caratteristiche di stabilità. Per non parlare, ma dobbiamo farlo sempre più spesso, delle disuguaglianze tra le condizioni di vita delle popolazioni dei paesi ricchi, con ampia disponibilità di vaccini e delle cure, e quelle dei paesi poveri, abbandonati a se stessi quando non offesi e umiliati dagli invii di trattamenti medicali ormai scaduti!*

"La risposta che ogni vita fragile silenziosamente sollecita è quella della custodia. ***Come comunità cristiana facciamo continuamente l'esperienza che quando una persona è accolta, accompagnata, sostenuta, incoraggiata, ogni problema può essere superato o comunque fronteggiato con coraggio e speranza****."*

… "Le persone, le famiglie, le comunità e le istituzioni non si sottraggano a questo compito, imboccando ipocrite scorciatoie, ma si impegnino sempre più seriamente a custodire ogni vita. Potremo così affermare che la lezione della pandemia non sarà andata sprecata." così conclude il Messaggio della Conferenza Episcopale Italiana.

Commissione Comunicazione

Vigilare, educare, testimoniare ...

Questa foto non è stata scattata a Nuova Delhi oppure a Caracas o in qualche paese che noi occidentali, (che dobbiamo catalogare tutto e sistemare in classifiche) chiamiamo del Terzo Mondo.
È stata scattata e pubblicata sulla stampa nazionale, recentemente a Milano, nei tunnel che passano sotto i binari della Stazione Centrale: poveri ed emarginati lasciati per strada.

Il 27 gennaio scorso abbiamo celebrato "***La giornata della Memoria***" sull'Olocausto degli Ebrei della seconda guerra mondiale, quando qualche giorno prima in Italia è successo un fatto gravissimo a Livorno, un ragazzo di 12 anni, ebreo, insultato (*"sporco ebreo"*) e malmenato da due ragazzine di 15 anni (al proposito riporto l'articolo del Direttore de "Il Cittadino di Lodi" che vi invito accoratamente a leggere: https://www.ilcittadino.it/stories/Cronaca/giorno-della-memoria-lo-sporco-ebreo-ha-12-anni-le-sue-aguzzine-soltanto_73953_96/).

Un aspetto su cui ho sempre riflettuto, leggendo i racconti dei sopravvissuti italiani ebrei dell'Olocausto, è che sono stati alcune volte denunciati (e quindi poi deportati nei campi di sterminio) dal vicino di casa, dal genitore della figlia che frequentava la stessa scuola, ecc, ovvero da quelle persone definite "normali", quali anche noi oggi ci definiamo.
L'orrore è stato sicuramente là, in quei maledetti campi ma è stato anche tra le nostre strade, tra i nostri palazzi, nelle scuole, nei posti di lavoro.
"Oggi" è indispensabile commemorare per non dimenticare il passato ma è altrettanto indispensabile e doveroso (come ci insegna chi nei campi di sterminio c'è stato) ***vigilare*** (nel senso di essere "sempre pronti"), ***educare e testimoniare*** affinché non si insinui di nuovo nelle nostre case ... l'orrore.

Quale situazione viviamo in Italia e nei confini della nostra Europa ?
Ad esempio la Polonia (stato della UE dal 2004) al confine con la Bielorussia ha avviato, nella quasi indifferenza dei Governanti Europei, i lavori per realizzare la barriera anti-immigrazione, un muro lungo 186 chilometri e alto sei metri che verrà terminato entro la fine dell'anno.
Al confine sono fermi, in condizioni drammatiche, migliaia di migranti che provengono da Siria, Iraq, Yemen e Afghanistan che provano ad entrare in Europa in assenza di canali sicuri, mentre i Paesi dell'UE impediscono loro di chiedere protezione (https://www.savethechildren.it/blog-notizie/bielorussia-polonia-cosa-sta-succedendo-ai-confini-dell-europa)

Papa Francesco, durante la V Giornata Mondiale dei Poveri del 14 Novembre 2021, nel suo messaggio ha detto: "*Se i poveri sono messi ai margini, come se fossero i colpevoli della loro condizione, allora il concetto stesso di democrazia è messo in crisi e ogni politica sociale diventa fallimentare. Con grande umiltà dovremmo confessare che* ***dinanzi ai poveri siamo spesso degli incompetenti.*** *Si parla di loro in astratto, ci si ferma alle statistiche e si pensa di commuovere con qualche documentario. La povertà, al contrario, dovrebbe provocare ad una progettualità creativa, che consenta di accrescere la libertà effettiva di poter realizzare l'esistenza con le capacità proprie di ogni persona.* ***È un'illusione da cui stare lontani quella di pensare che la libertà sia consentita e accresciuta per il possesso di denaro.*** *Servire con efficacia i poveri provoca all'azione e permette di trovare le forme più adeguate per risollevare e promuovere questa parte di umanità troppe volte anonima e afona, ma* ***con impresso in sé il volto del Salvatore che chiede aiuto".***

Noi comuni cittadini e cristiani certo non possiamo risolvere questioni internazionali ma possiamo senz'altro partecipare a creare una società civile migliore, alimentare il seme dell'amore in ogni dove, rifiutare ogni forma di discriminazione, di odio e di violenza, accogliere e farci prossimi CONCRETAMENTE verso chi ha bisogno e soffre, nell'Amore di Dio.

Gianluca Cosentini

AVRÒ CURA DI TE, UN VIDEO SULLA VITA CONSACRATA

Per la ***XXVI^ma^ Giornata mondiale della Vita consacrata***, lo scorso 2 febbraio, l'Arcidiocesi ha presentato il video realizzato in collaborazione con Itl.
Il video, intitolato "***Avrò cura di te. Storie di vita consacrata***", presenta tre esperienze di donne consacrate negli sconvolgimenti generati dal Covid-19.
Un risvolto inedito di come la vita consacrata possa contribuire a far fronte all'emergenza spirituale che sta segnando sempre più persone con il protrarsi della pandemia.

Il video si può vedere a questo link

https://www.youtube.com/watch?v=PGA4ZzsdQ90

Sport "must go on"...

Negli ultimi due anni anni gli effetti negativi della pandemia si sono fatti sentire anche nello sport, soprattutto in quello che ci riguarda più da vicino, ***quello dilettantistico degli Oratori, quello del CSI***.
Dopo gli stop ed i rinvii delle ultime due stagioni, ***a settembre 2021 si è ripartiti*** con la speranza di poter terminare i campionati e le competizioni.
Grazie alle misure medico-scientifiche poste in atto per fronteggiare il Covid e alle attenzioni delle società in materia di prevenzione, seguendo il protocollo "*Back to sport*" del CSI per l'attività sportiva, i campionati hanno finalmente seguito il loro corso fino alla "classica" pausa di fine dicembre.
I palloni sono tornati definitivamente a rotolare sui campi da gioco, seguiti dalle risate di gioia di bambini e adulti.
Tuttavia, durante la pausa natalizia, gli effetti di un altro aumento dei contagi, a causa della variante "Omicron", ***hanno di nuovo interrotto le attività***.
La ripresa dei campionati, in programma dopo il 10 gennaio è stata così spostata prima al 23 e poi al 31 gennaio, ***fino al comunicato ufficiale numero 16 del CSI*** che rimandava ancora una volta la ripresa alla settimana del 7 Febbraio:
"*Il CSI Milano, valutato il perdurare delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria in atto, conferma la proroga della sospensione dei campionati ufficiali sino a domenica 6 febbraio compresa.*
Confidiamo che questo ulteriore periodo di sospensione dei campionati consenta una ripresa ufficiale delle attività a partire da lunedì 7 febbraio 2022 per le compagini che disputano le proprie gare in serate infrasettimanali e dal week end del 12/13 febbraio per coloro che disputano le gare nelle giornate di sabato e domenica."
Una scelta presa anche per consentire alle società di riorganizzare le proprie attività e permettere a chi fosse stato contagiato nel periodo natalizio, di effettuare il protocollo di "*return to play*" per il rientro in campo (ricordando che il *return to play* si applica solo agli atleti agonisti).
In queste due settimane le nostre due ASD, San Matroniano e San Luigi, si sono fatte trovare pronte ed hanno ripreso le attività sportive con i soli allenamenti, ***con la speranza di vedere dal 7 Febbraio la partenza anche dei campionati ufficiali.***
Non ci resta che aspettare, allenarci, seguendo tutti i protocolli di sicurezza e prepararci alla ripresa delle partite ufficiali di campionato.

Matteo Pietro Viganò

La lettera dell'Arcivescovo ai capitani delle squadre sportive

Che al nostro Arcivescovo piaccia scrivere lettere ormai è risaputo, forse non tutti sanno che, da qualche anno, Mario Delpini scrive lettere, molto brevi, al mondo dello sport.
Nello stile che gli conosciamo, le lettere hanno destinatari di fantasia, ma chi potrebbe scommetterci? La lettera di quest'anno inizia così: "*Cara Giulia, caro Marco, …*" e si rivolge ai capitani delle squadre sportive per aiutarli a scoprire l'importanza del loro ruolo.
Lo fa consegnando loro una "***parola***", il verbo "***custodire***" e porta diversi esempi di custodia esercitati da parte dei capitani: ***custodi del gruppo, del lavoro, della resilienza*** cioè la capacità di ripartire nei momenti più difficili.
Una lettera davvero molto bella, simpatica, che consigliamo a tutti i nostri giovani sportivi di leggere!

https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/larcivescovo-scrivе-ai-capitani-voi-siete-i-custodi-491423.html

ORARI S. MESSE DELLE SETTE PARROCCHIE E DELL'ABBAZIA DI VIBOLDONE

Parrocchia	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
S. GIULIANO MARTIRE	18.00	18.00	9.30	18.00	18.00	17.30	9.30 - 11.15 - 18.00
S. CARLO BORROMEO	18.30	18.30	20.45	8.30	18.30	18.30	9.00 - 11.00
MARIA AUSILIATRICE	18.30	8.30	18.30	20.45	8.30	18.00	9.00 - 11.00
S.MARIA IN ZIVIDO	18.30	18.30	18.30	18.30	18.30	18.30	8.30 - 10.30 - 18.30
S. MARZIANO	17.30		17.30		8.30	18.30	8.30 - 11.00
SANTI PIETRO E PAOLO	8.30	18.00	8.30	18.00	18.00	17.30	10.00 - 17.30
S. AMBROGIO CIVESIO				20.30		17.30	11.00
ABBAZIA DI VIBOLDONE	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	10.15

XXX Giornata Mondiale del Malato – 11 febbraio 2022

"Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso" *(Lc 6,36).*

Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità

Nella tabella sono indicati gli orari delle Messe e/o celebrazioni liturgiche che si terranno nelle diverse parrocchie della città in occasione della ***XXX**ma* ***Giornata Mondiale del Malato,*** *il prossimo* **11 febbraio**.

S. Giuliano Martire	**ore 15 con Sacramento dell'Unzione**
S. Carlo Borromeo	**ore 15 con Sacramento dell'Unzione**
Maria Ausiliatrice	**ore 8.30 Messa, ore 15.30 Preghiera**
S. Maria in Zivido	**ore 15.30 con Sacramento dell'Unzione**
S. Marziano	**ore 15 Rosario, Messa e Sacramento dell'Unzione**
Santi Pietro e Paolo	**ore 15 Messa**

PRENDI NOTA

Incontro con la Parola

Giovedì 10 febbraio, dalle ore 21 alle 22, l'appuntamento settimanale con l'ascolto del Vangelo ***a cura delle Discepole del Vangelo,*** su piattaforma ZOOM
ID riunione: 881 3322 6415
Passcode: 869891

Venerdì 11 febbraio, dalle ore 21 alle 22, l'appuntamento settimanale con l'ascolto del Vangelo ***a cura di don Paolo e don Enzo,*** su piattaforma ZOOM
ID riunione: 950 0975 8014
Passcode: 112233

Parrocchia S.Maria in Zivido:

I numeri vincenti dell'estrazione dei premi lotteria realizzata per sostenere le attività parrocchiali

PREMI	*Numero estratto*	*Premio*
1°	*14.190*	*Automobile Dacia Sandero Streetway Access*
2°	*8.226*	*Mountain bike Bianchi Pordoi 29"*
3°	*10.723*	*Forno microonde Samsung*
4°	*10.618*	*Set lenzuola matrimoniale Rivolta Carmignani*
5°	*9.148*	*Speaker wireless*
6°	*4.755*	*Robot da cucina*
7°	*5.711*	*Frullatore ad immersione*
8°	*10.532*	*Cuffie a padiglioni per pc e consolle giochi*
9°	*5.425*	*Tritatutto elettrico*
10°	*10.365*	*Spremiagrumi elettrico*

IL PERCORSO ROSSO

LIBRI DELL'ANTICO E NUOVO TESTAMENTO

Sabato 12 febbraio, dalle ore 15 alle 16, presso la parrocchia di S. Giuliano Martire, per il ciclo di ***incontri per approfondire la conoscenza dei Libri della Bibbia*** si terrà il quinto ed ultimo incontro su***l* Vangelo di Giovanni, capitoli da 13 a 17.**

Per commenti, suggerimenti e collaborazioni:
comunicazione7p@gmail.com

SFIDE EDUCATIVE

Venerdì 18 febbraio, alle ore 20.45, la ***Conversazione on line con il dr. Franco Nembrini***, insegnante, saggista e pedagogista sul tema:
"**Pinocchio siamo noi**", presso il Salone Teatro della Scuola Maria Ausiliatrice, via Sergnano 10, San Donato Milanese
Accessi esclusivamente con Green Pass fino ad esaurimento posti
Prenota il tuo posto all'indirizzo eventi.sma@mariausiliatrice.it
Diretta streaming (link su www.ragazzinforma.com)

PROPOSTA CULTURALE

Sabato 19 febbraio la ***visita guidata al Monastero di S. Maurizio e siti archeologici di Milano.***
Le iscrizioni si ricevono entro il 10 febbraio presso la segreteria parrocchiale di S.Giuliano M. oppure con mail a segreteria@sangiulianomartire.net
cultura7p@gmail.com